

Milano, Sala Alessi di Palazzo Marino - 14 settembre 2018

**Dalla famiglia alla comunità:  
l'innovazione al servizio della persona con demenza**  
Convegno a ingresso libero organizzato dalla Federazione Alzheimer Italia  
per la XXV Giornata Mondiale Alzheimer

“**Innovazione**” è la parola chiave con cui la **Federazione Alzheimer Italia** - la maggior organizzazione nazionale non profit dedicata alla promozione della ricerca medica e scientifica sulle cause, la cura e l'assistenza alla malattia di Alzheimer e alla demenza - caratterizza la prossima **Giornata Mondiale Alzheimer**, giunta quest'anno alla sua 25esima edizione e celebrata in tutto il mondo il 21 settembre.

Innovazione è il tema guida del **convegno scientifico in chiave divulgativa** che la Federazione organizza a Milano **venerdì 14 settembre 2018**, dalle ore 9 alle ore 16, presso la **Sala Alessi di Palazzo Marino**, per gentile concessione del Comune di Milano.

“**Dalla famiglia alla comunità: l'innovazione al servizio della persona con demenza**” è il titolo del convegno, come sempre **a ingresso libero e gratuito**.

L'**innovazione** è intesa prima di tutto come **nuova modalità di assistenza**, che prende forma anche e soprattutto al di fuori delle mura dell'abitazione, dove “fuori” significa “dentro la comunità” in cui il malato e la sua famiglia vivono, a contatto cioè con altri cittadini che sono pronti, o vanno preparati, ad accogliere la persona con demenza. Dall'altro, l'innovazione è intesa come utile e graduale **introduzione di supporti tecnologici nella vita della persona con demenza**, per essere d'aiuto a lei e ai suoi familiari e carer per la gestione della quotidianità.

L'obiettivo è quindi in generale di rendere sempre più “dementia friendly” gli ambienti, i quartieri e le città in cui viviamo, per far sentire comprese, rispettate, sostenute tutte le persone e in particolare quelle che vivono con la demenza. Essere una “Comunità amica delle persone con demenza” significa quindi, prima di tutto, avere un alto livello di consapevolezza pubblica della demenza e di ciò che comporta, ed essere in grado di offrire supporto e ascolto a coloro che ne sono affetti e a coloro che se ne prendono cura.

In Italia sono 1.241.000 le persone con demenza, e oltre un terzo non si sente parte della propria comunità. Di fronte a tali cifre, la Federazione Alzheimer Italia sceglie quindi di proseguire nel suo impegno, iniziato due anni fa, di formare e creare a livello nazionale delle Comunità amiche delle persone con demenza. Attualmente le città che hanno aderito e che hanno intrapreso il percorso proposto sono 13: l'obiettivo è di aumentare il numero senza porsi limiti.

Dopo il saluto di benvenuto della presidente della Federazione Alzheimer Italia **Gabriella Salvini Porro**, il programma del convegno prevede una prima sessione che sottolinea la centralità del malato portando letteralmente la sua testimonianza. Sarà infatti presente **Kate Swaffer**, persona affetta da demenza e presidente di DAI - *Dementia Alliance International*, l'associazione internazionale delle persone con demenza, che volerà appositamente dall'Australia per raccontare la sua storia e l'obiettivo dell'associazione.

Sul fronte medico, interverranno **Carlo Defanti**, neurologo e direttore del Centro di eccellenza Alzheimer dell'Ospedale Briolini di Gazzaniga, **Stefano Govoni**, ordinario di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Pavia, **Antonio Guaita**, geriatra e direttore della Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrasso, e **Silvia Vitali**, geriatra e direttore medico dell'Istituto Geriatrico Camillo Golgi di Abbiategrasso.

Spazio poi a **Marco Fumagalli** che illustrerà le caratteristiche del “Paese Ritrovato” di Monza (la prima cittadella italiana destinata alla cura delle persone con demenza) e a **Mario Possenti**, segretario generale della Federazione Alzheimer, a cui è affidata l'esposizione dell'iniziativa, a livello sia nazionale sia internazionale, delle Dementia Friendly Community.

Il pomeriggio, poi, sarà il momento per affrontare in maniera concreta il tema delle Comunità Amiche, grazie al racconto e al confronto di quattro cittadine italiane che hanno intrapreso il percorso proposto dalla Federazione Alzheimer e che faranno il punto sulla situazione a oggi.

*Milano, 16 luglio 2018*

**FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA**  
Via Alberto da Giussano, 7 - 20145 Milano  
tel. 02 809767, fax 02875781  
info@alzheimer.it; www.alzheimer.it

**UFFICIO STAMPA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA**  
Aragorn  
Silvia Panzarin: 02-46546752; 345-7434595; silviapanzarin@aragorn.it  
Anna Tagliabue: 02-46546739; 377-7051754; annatagliabue@aragorn.it

**Federazione Alzheimer Italia**, rappresentante unico per l'Italia di Alzheimer's Disease International (ADI), è la maggiore organizzazione nazionale non profit dedicata alla promozione della ricerca scientifica sulle cause, la cura e l'assistenza per la malattia di Alzheimer e la demenza, al supporto dei malati e dei loro familiari, alla tutela dei loro diritti, alla partecipazione alla programmazione della politica sanitario-sociale. Riunisce e coordina 47 associazioni locali che si occupano di demenza.

Lo slogan della Federazione "La forza di non essere soli" descrive la sua volontà e la necessità di creare un'alleanza che impegni istituzioni, medici, operatori sanitari e sociali, associazioni di malati e carer a lavorare insieme con un unico obiettivo: "migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e delle loro famiglie".

In 25 anni di storia, la Federazione ha creato e sviluppato numerosi servizi e progetti: la help line Pronto Alzheimer; consulenze gratuite di tipo sociale, psicologico, legale, di terapia occupazionale; corsi di formazione per familiari, volontari, operatori socio-sanitari. Da due anni è inoltre attivo il progetto "Comunità Amiche delle persone con demenza": un'iniziativa sociale che al momento coinvolge 13 città italiane e che punta a mettere al centro la persona con demenza e la sua famiglia, combattendo lo stigma e l'esclusione sociale.

[www.alzheimer.it](http://www.alzheimer.it) - [www.facebook.com/alzheimer.it](https://www.facebook.com/alzheimer.it) - <https://twitter.com/alzheimeritalia>